

## **ACCORDO**

### **Tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Georgia sulla cooperazione nella lotta alla criminalità**

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Georgia, di seguito denominati "Parti",

Consapevoli del fatto che qualsiasi forma di criminalità mette a repentaglio l'ordine e la sicurezza pubblica di entrambi gli Stati, nonché il benessere e l'integrità fisica dei loro cittadini;

Intendendo contribuire attivamente alla lotta contro la criminalità in tutte le sue manifestazioni;

Richiamando la Risoluzione n. 45/123 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in data 14 dicembre 1990, in tema di cooperazione internazionale nella lotta contro il crimine organizzato, nonché la Convenzione Unica sulle sostanze stupefacenti (New York, 30 marzo 1961), così come emendata dal Protocollo aggiuntivo (Ginevra, 25 marzo 1972), la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope (Vienna, 21 febbraio 1971), la Convenzione contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope e il relativo Allegato (Vienna, 20 dicembre 1988), il "Piano Globale d'Azione" (New York, 23 febbraio 1990), redatte sotto l'egida dell'ONU, la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, firmata a Palermo dalla Repubblica italiana il 12 dicembre 2000 e dalla Georgia il 13 dicembre 2000, e i relativi Protocolli contro il traffico di migranti, la tratta di esseri umani e il traffico di armi, ai quali la Repubblica italiana e la Georgia hanno aderito, le pertinenti Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, in particolare la n. 1373 (New York, 28 settembre 2001) e le Convenzioni internazionali antiterrorismo, adottate sotto l'egida delle Nazioni Unite, alle quali la Repubblica italiana e la Georgia hanno aderito;

Nel rispetto reciproco dei principi di sovranità ed uguaglianza e al fine di sviluppare e consolidare ulteriormente i rapporti di amicizia esistenti tra i due Stati,

Convengono:

## **Articolo 1**

1. In conformità con le rispettive legislazioni nazionali, con il presente Accordo le Parti si impegnano a cooperare nel campo della lotta alla criminalità internazionale.
2. Le Parti stabiliscono che gli organi competenti all'applicazione del presente Accordo sono:
  - Per la Repubblica Italiana: il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
  - Per la Georgia: il Ministero dell'Interno della Georgia, il Ministero della Giustizia della Georgia - Ufficio del Procuratore della Georgia;
3. Le Parti si impegnano a comunicare ogni variazione relativa alla denominazione e alle competenze dei citati organi, tramite i canali diplomatici.
4. Al fine della realizzazione di quanto disposto dal presente Accordo, gli organi competenti potranno firmare Protocolli, che costituiranno parte integrante del presente Accordo, organizzare incontri di esperti e di specialisti e intraprendere idonee misure.

## **Articolo 2**

Gli organi competenti collaborano nella prevenzione, individuazione, risoluzione e repressione dei reati, soprattutto di quelli in forma organizzata, in particolare nei settori in seguito indicati:

- a) criminalità organizzata;
- b) terrorismo in tutte le sue manifestazioni;
- c) traffico illecito di stupefacenti, sostanze psicotrope e precursori;
- d) traffico illecito di armi, di sostanze esplosive e tossiche e di materiale radioattivo;
- e) tratta degli esseri umani;
- f) legalizzazione dei proventi di attività criminose (riciclaggio di denaro);
- g) reati legati all'immigrazione clandestina;
- h) reati nel settore dell'informatica, compresi quelli commessi mediante l'uso di Internet e di altri mezzi di comunicazione.

### Articolo 3

1. Gli organi competenti cooperano nelle seguenti forme.
  - a) scambio di informazioni operative e di carattere giuridico;
  - b) ricerca, individuazione e identificazione di soggetti sospettati di avere commesso reati, compresi quelli indicati nell'articolo 2 del presente Accordo;
  - c) assistenza nell'attività investigativa;
  - d) scambio di esperienze e dei rispettivi specialisti, compresa la loro formazione in materia di lotta alla criminalità;
  - e) scambio di informazioni e di analisi in ordine ai motivi e al tipo di reato.
2. Gli organi competenti possono cooperare in altri settori nel quadro dell'Articolo 2 nonché scambiarsi Punti di Contatto ed utilizzare gli Ufficiali di Collegamento in conformità alle rispettive procedure interne.
3. La trasmissione di informazioni o la prestazione di assistenza nell'ambito del presente Accordo verrà effettuata previa richiesta o su iniziativa di una delle Parti.

### Articolo 4

Nel quadro delle rispettive leggi nazionali in materia di lotta al terrorismo, la cooperazione si effettuerà attraverso:

- a) il rapido scambio di informazioni dettagliate riguardanti le tecniche criminali, i "modus operandi", le attività criminali e le strutture organizzative comunque ascrivibili alle organizzazioni terroristiche operanti sul territorio dei rispettivi Paesi, nonché sui singoli soggetti sospettati di appartenere a tali gruppi;
- b) scambio di informazioni in ordine ai canali di finanziamento utilizzati dalle organizzazioni terroristiche, alle eventuali modalità di reimpiego dei capitali ed ai collegamenti transnazionali, ivi compresa l'individuazione di persone fisiche e giuridiche comunque collegate alle organizzazioni medesime e inserite nel correlativo circuito finanziario;
- c) costante aggiornamento dello stato della minaccia terroristica, anche attraverso la programmazione, nei due Paesi, di seminari e corsi di addestramento comuni;
- d) individuazione di punti di contatto nazionali antiterrorismo presso i competenti Ministeri dell'Interno, che possano consentire, tra l'altro – qualora un atto terroristico nel territorio di una delle due Parti colpisca interessi riferibili all'altra – di procedere ad una tempestiva trasmissione dei dati relativi alle modalità esecutive dell'evento criminoso, ai gruppi terroristici potenzialmente responsabili e ai soggetti potenzialmente coinvolti, con le specifiche utili alla loro localizzazione.

## **Articolo 5**

1. La richiesta di informazioni o di assistenza deve contenere:
  - a) la denominazione dell'organo competente richiedente;
  - b) la denominazione dell'organo competente destinatario della richiesta;
  - c) l'oggetto della richiesta;
  - d) il motivo della richiesta;
  - e) ogni altra informazione che possa contribuire all'esecuzione della richiesta.
2. Le richieste e le risposte vengono redatte per iscritto nella lingua di una delle Parti, corredate di traduzione in inglese.
3. Nei casi di urgenza possono essere formulate verbalmente. In tal caso, le stesse devono essere riformulate per iscritto ed inviate nel più breve tempo possibile.
4. Nell'ambito del proprio territorio, ciascun organo competente assume le spese relative all'attuazione del presente Accordo a meno che, in ogni singolo caso, non vengano concordate altre modalità.

## **Articolo 6**

1. I dati personali e le informazioni comunicati dagli organi competenti, necessari all'esecuzione del presente Accordo, devono essere trattati e protetti in conformità alle rispettive legislazioni nazionali sulla protezione dei dati e delle informazioni.
2. I dati personali e le informazioni possono essere ritrasmessi a terzi soltanto dagli organi competenti per l'esecuzione del presente Accordo ed unicamente a seguito di autorizzazione scritta dell'organo competente che li aveva comunicati.
3. I dati personali e le informazione trasmessi non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli per i quali erano stati forniti senza la preventiva autorizzazione dell'organo competente che li aveva comunicati.

## **Articolo 7**

1. Gli organi competenti possono respingere completamente o parzialmente le richieste di collaborazione qualora ritengano che queste possano compromettere la sovranità, la sicurezza, l'ordine pubblico e l'interesse dello Stato.

2. In tal caso, l'organo competente che respinge completamente o parzialmente la richiesta di collaborazione deve comunicare tempestivamente per iscritto all'organo competente dell'altra Parte i motivi del diniego.

### **Articolo 8**

Le Parti concordano incontri tra i rappresentanti degli organi competenti per verificare lo stato di attuazione del presente Accordo, i risultati raggiunti e per individuare le successive fasi del programma di collaborazione.

### **Articolo 9**

Il presente Accordo non pregiudica i diritti e gli obblighi delle Parti derivanti da altri Trattati internazionali, ai quali abbiano aderito la Repubblica Italiana o la Georgia.

### **Articolo 10**

Tutte le controversie originate dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Accordo saranno risolte tramite consultazioni tra gli organi competenti o per via diplomatica.

### **Articolo 11**

Il presente Accordo può essere modificato o integrato per iscritto previa approvazione delle Parti. Tali modifiche o integrazioni assumeranno la forma di Protocollo Unico e costituiranno parte integrante del presente Accordo. I Protocolli entreranno in vigore secondo la procedura stabilita al paragrafo 1 dell'articolo 12 del presente Accordo.

### **Articolo 12**

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne. Il presente Accordo avrà una durata illimitata.
2. Ciascuna Parte può denunciare il presente Accordo per via diplomatica notificandone la cessazione almeno sei mesi prima

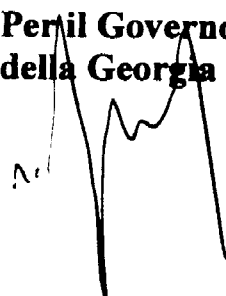
In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a ..... *Roma* ..... il *11 marzo 2010* ....., in due originali, ciascuno nelle lingue italiana, georgiana e inglese, tutti facenti egualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione del presente Accordo, prevarrà il testo inglese.

**Per il Governo della  
Repubblica Italiana**



**Per il Governo  
della Georgia**



# **A G R E E M E N T**

## **Between the Government of the Republic of Italy and the Government of Georgia on Cooperation in the Fight against Crime**

The Government of the Republic of Italy and the Government of Georgia, hereinafter referred to as the "Parties",

Being aware that any form of crime jeopardizes public order and security of both states, as well as the welfare and physical integrity of their citizens;

Aiming at contributing actively to the fight against crime in all its forms;

Recalling Resolution No 45/123 of the UN General Assembly on International Cooperation in the Fight Against Organized Crime of 14 December 1990 as well as the Single Convention on Narcotic Drugs (New York, 30 March 1961), as amended by its additional Protocol (Geneva, 25 March 1972), the Convention on Psychotropic Substances (Vienna, 21 February 1971), the Convention on the Fight Against the Illicit Trafficking in Narcotic Drugs and Psychotropic Substances and its Annex (Vienna, 20 December 1988), the "Global Action Plan" (New York, 23 February 1990), worked out under the aegis of the United Nations; the United Nations Convention against Transnational Organized Crime - signed by the Republic of Italy on 12 December 2000 and by Georgia on 13 December 2000 in Palermo - and the relevant Protocols against smuggling of migrants, trafficking in persons and trafficking in firearms, to which the Republic of Italy and Georgia are parties; the relevant Resolutions of the United Nations Security Council, and more specifically Resolution No. 1373 (New York, 28 September 2001), and the international anti-terrorism Conventions adopted under the aegis of the United Nations, to which the Republic of Italy and Georgia are parties;

Mutually respecting the principles of sovereignty and equality and with the view to developing and further consolidating the friendship relations between the two States,

Have agreed as follows:

## **Article 1**

1. By this Agreement the Parties shall, in compliance with their relevant national legislation in force, commit themselves to cooperating in the fight against international crimes.
2. The Parties establish that the bodies responsible for implementing this Agreement shall be the following:
  - For the Republic of Italy: the Ministry of the Interior – Public Security Department;
  - For Georgia: the Ministry of Internal Affairs of Georgia, the Ministry of Justice of Georgia – Prosecutor’s Office of Georgia.
3. The Parties shall commit themselves to informing each other through diplomatic channels in case of any change in the names and competences of the above-mentioned bodies.
4. In order to implement the provisions contained in this Agreement the competent bodies shall be able to sign Protocols, which shall be an integral part of this Agreement, organize experts and practitioners’ meetings and conduct appropriate measures.

## **Article 2**

The competent bodies shall cooperate in preventing, detecting, solving and suppressing crimes, especially organized crimes, in particular in the following sectors:

- a) organized crime;
- b) terrorism in all its forms;
- c) illicit trafficking in narcotic drugs, psychotropic substances and precursors;
- d) illicit trafficking in weapons, explosive and toxic substances and radioactive materials;
- e) trafficking in human beings;
- f) legalization of proceeds from criminal activities (money laundering);
- g) illegal immigration-related crimes;
- h) computer crimes, including those committed through the use of the Internet and other communication means.



### **Article 3**

1. The competent bodies shall cooperate as follows:
  - a) exchange of operative and legal information;
  - b) search, tracing and identification of individuals suspected of having perpetrated crimes, including those mentioned in Article 2 of this Agreement;
  - c) assistance in investigations;
  - d) exchange of experiences and relevant experts, including their training in the fight against crime;
  - e) exchange of information and analyses in relation to reasons and type of crime.
2. The competent bodies shall be able to cooperate in other sectors, in the framework of Article 2, as well as exchange Contact Points and use Liaison Officers in compliance with their internal procedures.
3. Transmission of information or giving of assistance in the framework of this Agreement shall be carried out upon request or initiative of either Party.

### **Article 4**

In the framework of the respective national legislation on the fight against terrorism cooperation shall take place as follows:

- a) rapid exchange of detailed information on criminal techniques, "modus operandi", criminal activities and organizational structures which can in any way be attributed to terrorist organizations active on both Countries' territory, as well as to individuals suspected of belonging to said groups;
- b) exchange of information on financing channels used by terrorist organizations, on possible ways of capital re-investment and on transnational links, including the identification of natural and legal persons that are linked to said organizations and are parts of their related financial circuit;
- c) constant updating on the terrorist threat, also by means of planned joint seminars and training courses to be held in both countries;
- d) identification of national counter-terrorism contact points at the competent Ministries of the Interior that – if a terrorist act perpetrated on the territory of one Party affects the interests of the other – shall allow, inter alia, a timely transmission of the data concerning the way in which the crime was committed, the terrorist groups that might be responsible for it and the individuals that might be involved, together with any specific information useful to trace them.

## **Article 5**

1. The information or assistance request shall contain:
  - a) name of the requesting competent body;
  - b) name of the requested competent body;
  - c) subject of the request;
  - d) reason of the request;
  - e) any other information which can contribute to the fulfillment of the request.
2. The requests and answers shall be drawn up in writing in the language of either Party, together with a translation in English.
3. In urgent cases they can be made orally. In this case they shall be re-drawn up in writing and sent as soon as possible.
4. Within its own territory each competent body shall bear the costs related to the implementation of this Agreement unless other procedures are agreed upon on a case by case basis.

## **Article 6**

1. Personal data and information communicated by the competent bodies which are necessary to implement this Agreement shall be processed and protected in compliance with the Parties' relevant national legislation on data and information protection.
2. Personal data and information may be re-transmitted to third parties only by the bodies competent for the implementation of this Agreement and only by written authorization of the sending competent body.
3. Transmitted personal data and information shall not be used for other purposes than those it has been provided for without prior consent of the sending competent body.

## **Article 7**

1. The competent bodies may totally or partly reject the cooperation requests should they believe that they might jeopardize the sovereignty, security, public order and interests of the State.
2. In this case the competent body which totally or partly rejects the cooperation request shall timely communicate in writing the reasons of refusal to the competent body of the other Party.

## **Article 8**

The Parties agree that representatives of the competent bodies shall meet in order to verify the implementation of this Agreement and the results achieved as well as to identify the subsequent phases of the cooperation plan.

## **Article 9**

This Agreement shall not prejudice the Parties' rights and duties deriving from other international Treaties to which Georgia or the Republic of Italy are Parties.

## **Article 10**

All disputes deriving from the interpretation or implementation of this Agreement shall be settled through consultations between the competent bodies or through diplomatic channels.

## **Article 11**

This Agreement may be amended or supplemented in written form upon Parties' previous approval. Said amendments or supplements will be drawn up as a Single Protocol and be the integral part of this Agreement. The Protocols shall enter into force in conformity with the procedure established by Paragraph 1 of Article 12 of this Agreement.

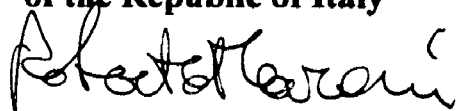
## **Article 12**

1. This Agreement enters into force on the date of receiving the latest written notice whereby the Parties inform each other of the fulfillment of all internal procedures. This Agreement is in force for an indefinite period of time.
2. Either Party may terminate this Agreement through diplomatic channels with at least a six months' written notice.

In witness thereof, the undersigned Representatives, duly authorized by their respective Governments, signed this Agreement.

Done at *Rome*....., on *11 March 2010*....., in two original copies, each in Italian, Georgian and English language, all texts being equally authentic. In case of any divergence of interpretation of this Agreement by the Parties, the English language text shall prevail.

**On behalf of the Government  
of the Republic of Italy**



**On behalf of the Government  
of Georgia**

